

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 09 DEL 21.11.2013

OGGETTO: Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni.

L'anno duemilatredici addì ventuno del mese di Novembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE		
1.	ABBADIA SAN SALVATORE	3,47%	X	
2.	ANGHIARI	0,37%	X	
3.	ARCIDOSSO	0,20%	X	
4.	AREZZO	15,95%	X	
5.	ASCIANO	7,56%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%	X	
7.	BIBBIENA	0,48%		X
8.	BUCINE	0,56%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,32%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,06%	X	
11.	CAPALBIO	0,13%		X
12.	CAPOLONA	0,26%	X	
13.	CAPRESE M.LO	0,09%		X
14.	CASOLE D'ELSA	0,23%		X
15.	CASTEL DEL PIANO	0,30%	X	
16.	CASTEL FOCOGLIANO	0,08%		X
17.	CASTEL S. NICCOLO'	0,12%		X
18.	CASTELFRANCO DI SOPRA	0,15%		X
19.	CASTELL'AZZARA	0,05%		X
20.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,19%		X
21.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,37%	X	
22.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,17%	X	
23.	CASTIGLION FIORENTINO	0,45%		X
24.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,08%	X	
25.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1,15%	X	
26.	CAVRIGLIA	0,33%	X	
27.	CETONA	0,14%	X	
28.	CHIANCIANO TERME	0,81%	X	
29.	CHITIGNANO	0,02%		X

30.	CHIUSDINO	0,06%		X
31.	CHIUSI	0,62%		X
32.	CHIUSI DELLA VERNA	0,09%		X
33.	CINIGIANO	0,11%	X	
34.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,46%	X	
35.	CIVITELLA PAGANICO	6,69%	X	
36.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,52%	X	
37.	CORTONA	0,80%	X	
38.	FOIANO DELLA CHIANA	0,52%		X
39.	FOLLONICA	2,09%		X
40.	GAIOLE IN CHIANTI	0,17%		X
41.	GAVORRANO	0,46%		X
42.	GROSSETO	4,33%	X	
43.	ISOLA DEL GIGLIO	0,10%		X
44.	LATERINA	0,14%	X	
45.	LORO CIUFFENNA	0,36%		X
46.	LUCIGNANO	0,18%		X
47.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,14%		X
48.	MANCIANO	2,68%	X	
49.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,10%		X
50.	MASSA MARITTIMA	0,60%	X	
51.	MONTALCINO	0,45%	X	
52.	MONTE ARGENTARIO	0,52%	X	
53.	MONTE SAN SAVINO	0,35%		X
54.	MONTEMIGNAIO	0,02%		X
55.	MONTEPULCIANO	0,84%	X	
56.	MONTERCHI	0,07%	X	
57.	MONTERIGGIONI	0,87%	X	
58.	MONTERONI D'ARBIA	0,57%	X	
59.	MONTEROTONDO MARITTIMO	0,07%	X	
60.	MONTEVARCHI	1,30%		X
61.	MONTICIANO	0,07%	X	
62.	MONTIERI	0,06%		X
63.	MURLO	0,14%		X
64.	ORBETELLO	0,88%		X
65.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
66.	PERGINE VALDARNO	0,23%	X	
67.	PIAN DI SCO'	0,34%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,38%		X
69.	PIENZA	0,16%		X
70.	PIEVE S. STEFANO	0,17%		X
71.	PITIGLIANO	0,08%	X	
72.	POGGIBONSI	6,41%	X	

73.	POPPI	0,23%		X
74.	PRATOVECCHIO	0,12%		X
75.	RADDA IN CHIANTI	0,11%	X	
76.	RADICOFANI	0,13%		X
77.	RADICONDOLI	0,03%		X
78.	RAPOLANO TERME	0,30%	X	
79.	ROCCALBEGNA	0,02%	X	
80.	ROCCASTRADA	0,43%	X	
81.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,09%	X	
82.	SAN GIMIGNANO	0,67%	X	
83.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,04%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,81%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,22%		X
86.	SANSEPOLCRO	1,24%	X	
87.	SANTA FIORA	0,13%		X
88.	SARTEANO	0,26%	X	
89.	SCANSANO	0,15%	X	
90.	SCARLINO	0,34%	X	
91.	SEGGIANO	0,03%		X
92.	SEMPRONIANO	0,04%	X	
93.	SESTINO	0,04%	X	
94.	SIENA	4,25%	X	
95.	SINALUNGA	2,64%	X	
96.	SORANO	0,07%	X	
97.	SOVICILLE	0,56%		X
98.	STIA	0,07%		X
99.	SUBBIANO	0,32%		X
100.	TALLA	0,03%		X
101.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	15,73%	X	
102.	TORRITA DI SIENA	0,49%	X	
103.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Ente, in assenza del Presidente dell'Assemblea Emilio Bonifazi, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 13.07.2012, assume la presidenza il rappresentante del Comune con il maggiore numero di abitanti ovvero il Vice-Sindaco del Comune di Arezzo Stefano Gasperini.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente D.ssa Elisa Billi.

Partecipa il Direttore Generale Prof. Ing. Andrea Corti.

E' presente il Revisore Unico dei Conti Rag. Lorenzo Sampieri.

E' presente il Presidente del Consiglio direttivo Ing. Nazareno Betti.

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che i Comuni Consorziati presenti (57/103) rappresentano il 86,94% delle quote consortili, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 14 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni".

– Omissis –

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- a norma dell'art. 193 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, l'Assemblea deve provvedere ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica dei presupposti funzionali ed eventualmente adottare i provvedimenti di ripiano degli equilibri di bilancio;
- contestualmente alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi, l'organo assembleare procede a verificare gli equilibri di bilancio e, se necessario, adotta i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato ed eventualmente per ripristinare il pareggio del bilancio corrente qualora la gestione finanziaria faccia prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui;

CONSIDERATO CHE:

- è stata effettuata una verifica sulla gestione dei residui che non ha rilevato situazioni passibili di generare squilibri di gestione;
- emerge che l'andamento tendenziale del bilancio 2013 rispetta gli equilibri contabili e finanziari del bilancio e che, ad oggi, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- da una verifica sullo stato di avanzamento del bilancio non si riscontrano minacce di squilibrio né nella gestione di competenza né nella gestione dei residui si prende atto per il corrente esercizio del permanere degli equilibri generali di bilancio, con la conseguente inutilità dell'adozione di provvedimenti di correzione;

VISTA la determina del Direttore Generale n° 61 del 10.10.2013 allegata alla presente deliberazione (**Allegato 1**);

RITENUTO, in considerazione del permanere degli equilibri contabili e finanziari di bilancio e della inesistenza di elementi tali da far prevedere il verificarsi di un disavanzo di amministrazione e che non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, adottare apposito atto deliberativo inerente al permanere degli equilibri del Bilancio 2013;

VISTA la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri di bilancio presentata dal Direttore Generale alla presenza del Revisore unico al Consiglio Direttivo convocato il 12/09/2013 (**Allegato 2**);

VISTO il Bilancio di previsione approvato con Delibera di Assemblea n° 15 del 18.12.2012;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Affari economici, finanziari e contabili ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere del Revisore Unico, allegato alla presente deliberazione (**Allegato 3**);

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 267/2000;
VISTO l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
VISTO l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
VISTA la L.R. n. 69/2011;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto della determina del Direttore Generale n° 61 del 10.10.2013 (**Allegato 1**)
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, dello stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri contabili e finanziari di bilancio nonché della inesistenza di elementi tali da far prevedere il verificarsi di un disavanzo di amministrazione e che non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, come evidenziato nella relazione di seguito allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 2**);

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	57 (quote 86,94%)
Votanti	57 (quote 86,94%)
Astenuti	--
Contrario	
Voti favorevoli	57 pari al 86,94% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni".

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Presenti	57 (quote 86,94%)
Votanti	57 (quote 86,94%)
Astenuti	--
Contrario	
Voti favorevoli	57 pari al 86,84% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni".

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 09 del 21.11.2013

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Gasperini



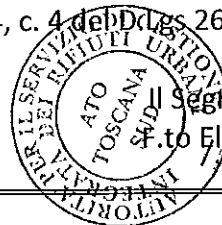
IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 21 NOV. 2013

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

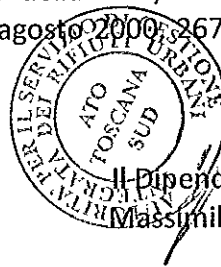


Il Segretario
F.to Elisa Billi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 05 DIC. 2013

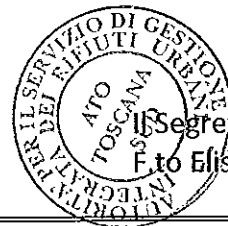
Siena, il 05 DIC. 2013



Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Siena, il 05 DIC. 2013



Il Segretario
F.to Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 05 DIC. 2013 al giorno 20 DIC. 2013 per 15 giorni consecutivi.



Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N.3 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL
GIORNO 21.11.2013**

**OGGETTO: "Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma
2 del T.U.E.L.: determinazioni".**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.
18/08/2000 n. 267.

Data, 21 NOV. 2013



**Il Direttore Generale
R.to Andrea Corti**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n.
267/2000

Data, 21 NOV. 2013



**Il Responsabile del Servizio Affari Contabili,
Economici e Finanziari
R.to Dott.ssa Elisa Billi**

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 61 del 10.10.2013

OGGETTO: Salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 69 del 28.12.2011 è stata istituita la *Autorità per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Toscana Sud*, di seguito "Autorità", con attribuzione alla stessa delle funzioni della preesistente Comunità di Ambito Toscana Sud, a far data dal 1.1.2012, prevedendo l'avviamento mediante una fase commissariale sino alla concreta nomina degli organi;
- alla data del 10.10.2012, con Deliberazione Assembleare n. 10, è stato nominato il Prof. Ing. Andrea Corti quale Direttore Generale dell'Autorità, definendo quindi il termine della fase Commissariale;

PRESO ATTO della Delibera Assembleare n. 15 del 18.12.2012 con la quale è stato approvato il bilancio previsionale 2013 e il triennale 2013-2015;

VISTO l'art. 193 del D.lgs 267/2000;

DATO ATTO CHE in data 20.09.2013 il Presidente dell'assemblea aveva convocato in seconda convocazione per martedì 15 ottobre l'Assemblea dei Comuni dell'Ambito Toscana Sud con all'ordine del giorno anche il punto sull'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO CHE nel Consiglio Direttivo del 12.09.2013, coadiuvato dal Revisore Unico Del Conti, fu rappresentato ai membri dello stesso la situazione concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio per questo Ente rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare e lo stato di attuazione dei programmi, rapportandoli sulla relazione predisposta da proporre all'approvazione della prima assemblea utile (Allegato 1);

VISTA la nota ns prot. 2682 del 09.10.2013 con cui il Presidente dell'Assemblea rinvia l'Assemblea convocata in seconda convocazione per il 15 ottobre p.v. a data da destinarsi;

RITENUTO OPPORTUNO dare atto dell'attività di ricognizione effettuata in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed allo stato di attuazione dei programmi così come previsto dalla normativa di riferimento approvando la relazione predisposta da proporre all'approvazione della prima assemblea utile da convocarsi entro il 20 ottobre p.v.;

SENTITO il Consiglio Direttivo;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti (Allegato 2);

VISTA la regolarità tecnica apposta dal Direttore generale a norma dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere del responsabile del Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari a norma dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

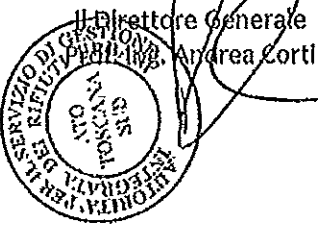
VISTA E RICHIAMATA la L.R. n. 69 del 28.12.2011;

VISTO lo Statuto;

DETERMINA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Determina;
2. di dare atto dell'attività di ricognizione effettuata in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed allo stato di attuazione dei programmi così come previsto all'art. 193 comma 2 del D.lgs 267/2000 rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare nonché lo stato di attuazione dei programmi, già rappresentato ai membri del Consiglio Direttivo nella seduta del 12.09.2013;
3. per quanto sopra non ricorrono quindi le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000;
4. di approvare pertanto la relazione predisposta da proporre a ratifica della prima assemblea utile da convocarsi entro il 20 ottobre p.v. (allegato1);
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

Il Direttore Generale
Ing. Andrea Corti



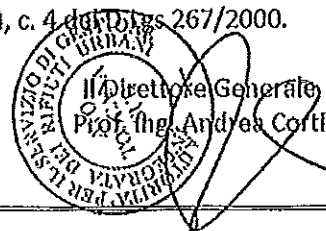
ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 1 0 OTT. 2013

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Direttore Generale
Prof. Ing. Andrea Corti



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal
2 3 OTT. 2013

Siena, il 2 3 OTT. 2013

Il Dipendente Incaricato
Massimiliano Terranzani



ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 2 3 OTT. 2013 al giorno 0 8 NOV. 2013 per 15 giorni consecutivi.

Il Dipendente Incaricato
Massimiliano Terranzani

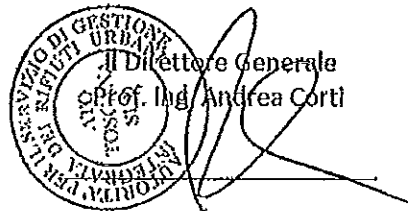


OGGETTO: Salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

1 0 OTT, 2013
Data _____

Il Direttore Generale
Prof. Ing. Andrea Corti




Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

1 0 OTT, 2013
Data _____

Il Responsabile del Servizio Affari Contabili,
Economiche e Finanziari

Dot.ssa Elisa Hilli



EQUILIBRIO DI BILANCIO

Relazione
(art. 193, D.Lgs. 267/2000)

Settembre 2013

SOMMARIO

1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	1
1.1 PREMessa	1
1.2 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.	1
1.3 Riepilogo della situazione del bilancio 2013	4

1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1.1 PREMESSA

Nella fase di formazione del bilancio di previsione, come tutti gli enti locali, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud ha garantito il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio della parte corrente, entrambi finalizzati a garantire la stabilità finanziaria e a scongiurare il costituirsi di situazioni deficitarie.

Il rispetto di tali equilibri non è tuttavia sufficiente a garantire la permanenza di una situazione finanziaria di equilibrio durante tutto l'esercizio. Per questo motivo l'art. 193 del D.Lgs. 267/00, dopo aver sancito per gli enti locali il rispetto del pareggio finanziario durante la gestione e nelle variazioni di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, prevede la necessità formale di dare evidenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con decorrenza definita entro il 30 Settembre di ciascun anno, il Direttore Generale rimette all'Assemblea la presente relazione nella quale provvede a effettuare due contestuali verifiche: una sullo stato di attuazione dei programmi e l'altra sull'equilibrio generale di bilancio. Il comma 2 dell'art. 193 segnala alcune situazioni che potrebbero verificarsi in merito alla persistenza dell'equilibrio di bilancio e stabilisce che, in questa sede, eventuali disequilibri o situazioni deficitarie sulla gestione finanziaria dell'ente devono essere risolti ripristinando il pareggio.

Anche se da tale verifica non risultano casistiche deficitarie o squilibri di bilancio, l'Assemblea deve comunque adottare un apposito provvedimento formale in cui si dia atto del permanere degli equilibri di bilancio senza dover adottare alcuna misura correttiva. Tale deliberazione deve essere allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

1.2 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

In sede di redazione del bilancio previsionale 2013 si è tenuto conto delle previsioni di spesa contenute nel bilancio pluriennale proposto ed approvato dall'assemblea consortile il 24 febbraio 2011, riproponendole adeguate alle mutate esigenze operative ed organizzative dell'ente, oltre che alle modificate esigenze rispetto agli Organi Istituiti ad esito del dettato normativo regionale. Tale adeguamento ha complessivamente permesso, a fronte di un notevole incremento futuro di operatività dell'ente, una stabilità dell'ammontare totale della parte di spesa corrente senza quindi portare ad incrementi del livello di contribuzione da parte dei Comuni per la gestione dell'ente.

Nell'ambito della approvazione del bilancio dell'Autorità, con delibera n°15 del 18.12.2012, l'Assemblea ha dato indicazione al Direttore Generale rispetto alle

disponibilità di bilancio previsionale 2013 e rispetto al bilancio di previsione triennale 2013-2015, definendo contestualmente i compiti e gli obiettivi dello stesso Organo.

Inoltre con delibera assembleare n° 3 del 14/03/2013 è stato approvato il Programma Annuale delle attività per l'anno 2013 che rispecchia gli indirizzi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2013 approvati con deliberazione assembleare n° 15 del 18.12.2012 e che costituivano di fatto i presupposti sia economici che di indirizzo operativo necessari per provvedere alla definizione del Programma stesso. Al Direttore Generale, che dispone sull'organizzazione Interna e sul funzionamento dell'ente, dirigendone la struttura operativa, sulla base del richiamato Programma Annuale delle attività dell'Autorità.

Con DDG n°3 del 22.10.2012 è stata designata l'aggiudicazione definitiva al concorrente Progetto Sel, con efficacia del provvedimento sospesa in attesa della conclusione dell'iter di verifica dei requisiti di gara sviluppata dal responsabile del procedimento che si è conclusa in data 15 gennaio 2013. Ad oggi quindi, per l'Ente, ricorrono le condizioni di avvio di una nuova fase di gestione del periodo transitorio di affidamento che, a partire dalla prossima stipula del Contratto di Servizio accompagnerà l'intero anno 2013, con una serie di azioni operative di notevole intensità sino al concreto subentro del Gestore Unico di Ambito a partire dal 1 gennaio 2014.

Rispetto a tale cruciale trasformazione delle funzioni dell'Ente l'Autorità ha implementato una serie di azioni relative al personale e alla sua organizzazione che nel corso dell'anno 2013 hanno portato alla predisposizione di alcuni atti di definizione del quadro funzionale e della capacità operativa necessari all'ente per il prossimo triennio.

Di particolare rilevanza, in termini di impegno complessivo per l'ente e quindi in termini di risorse umane, risultano quindi gli adempimenti previsti per l'aggiudicazione del servizio al soggetto gestore dei servizi di igiene urbana di ambito.

All'Autorità compete di dover provvedere alla validazione e riconoscimento delle valorizzazioni patrimoniali dei beni passanti, ai sensi di legge e nel rispetto del bando di gara, dalle aziende di gestione cessanti al gestore unico. A tale azione si aggiunge una analoga valorizzazione che dovrà essere sviluppata sulla quantificazione dei crediti TIA passanti dalle precedenti gestioni al gestore unico ai sensi e per effetto del bando di gara ha reso necessario l'attivazione di una consulenza in materia economico finanziaria di supporto alla struttura tecnica che seguirà l'intera fase transitoria.

Con determina del Direttore Generale n° 24 del 14.05.2013, ratificata nell'ambito dell'odierna assemblea dei Comuni, si approvava apposita variazione al bilancio di previsione destinando la somma pari ad Euro 44.044,00 quale quota dell'avanzo di amministrazione rilevato in sede di rendiconto di gestione con deliberazione n°1 del 14.3.2013, a copertura delle spese di funzionamento per l'affidamento di un incarico di consulenza economico finanziaria la cui natura è di esclusività e non ripetitività ai sensi dell'art. 187, comma 2 lett. c del D.lgs 67/2000 proprio attinente alle attività di cui al precedente paragrafo.

Ulteriormente il bilancio tiene conto di dover garantire il raggiungimento degli obiettivi di regolamentazione e controllo adeguati al mantenimento degli obblighi contrattuali che legano l'ATO alle attuali gestioni, nella fase ancora transitoria dell'anno 2013.

L'Autorità ha infatti proceduto nella direzione della proroga della gestione operata da Sienambiente S.p.A. fino all'effettivo subentro del Gestore Unico e pertanto odiername Sienambiente S.p.A. gestisce, in regime di proroga, i Servizi presso i Comuni della Provincia di Siena, secondo le condizioni previste dalla procedura di gara e dal Contratto di Servizio posto a base della stessa, che già disponevano di una fase transitoria di durata variabile che si giustifica in ragione dell'avvenuta individuazione del Gestore Unico ed ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 69/2001, art. 81, c.3.

Per quanto riguarda la prosecuzione degli obiettivi specifici a tutt'oggi ordinariamente vigenti per il bacno senese, la Autorità Toscana Sud ha provveduto a elaborare i corrispettivi di riferimento per i servizi di raccolta e spazzamento, per i servizi di trattamento e smaltimento oltre che per le attività di recupero previste a base di contratto di servizio per i Comuni della Provincia di Siena per l'anno 2013.

Ad esito inoltre della nuova normativa in materia di TARES - di cui al DL 214/2011 convertito, con modifiche dalla legge 214/2011 - e le indicazioni fornite dalla Regione Toscana in merito alle modalità di approvazione dei Piani Economico Finanziari, secondo proprio parere del 4.04.2012 prot. 720 l'Autorità ha attivato una consulenza in materia tributaria con specifico riferimento alla materia TARES ed in riferimento alle fasi di definizione PEF e strumenti tributari/tariffari connessi.

Analogamente e successivamente all'approvazione dei corrispettivi tariffari e conseguentemente al lavoro effettuato dagli uffici in merito alla ricognizione dei servizi di igiene urbana da ricomprendersi comunque entro il perimetro di applicazione della TARES, con riferimento ai servizi svolti dai singoli Comuni fuori dal perimetro di affidamento al gestore Sienambiente e sentito il parere dei consulenti all'uopo incaricati, sono stati predisposti i Piani Economico Finanziari di riferimento comunali previsti a termine di legge per le amministrazioni della Provincia di Siena.

Inoltre il trasferimento alle ATO delle azioni di monitoraggio e controllo, sia prestazionale che contabile, dei progetti oggetto di finanziamento con le risorse assegnate all'Autorità da parte della Regione Toscana per interventi per l'incremento delle raccolte differenziate, ha reso opportuno per l'Ente dotarsi di una specifica unità che consente puntualmente di verificare e monitorare gli interventi realizzati e finanziati ovvero oggetto di specifiche convenzioni sino alla verifica dello stato lavori avvio e gestione.

Tale complesso di azioni passate e anche future hanno visto la prosecuzione del percorso di formazione e accrescimento conoscitivo e professionale di tirocinanti, laureati e specializzandi al fine del mantenimento della massima flessibilità operativa e minimo impatto economico per l'Ente.

In merito ai supporti professionali specialistici nel corso dell'anno si è proceduto mediante nuova selezione con Avviso pubblico ad affidare l'incarico di consulenza giuridico/amministrativo-legale per le attività pregresse seguite dallo Studio Mariani Menaldi e associati nonché per l'adeguato supporto di alta professionalità rispetto alle attività connesse con il processo di individuazione del soggetto gestore e con la prosecuzione delle attività di implementazione delle procedure di gara avviate.

L'Autorità ha già portato a sintesi entro uno strumento unitario di prima bozza a livello di area provinciale senese, in collaborazione con APEA e Provincia di Siena, un primo documento i cui contenuti sono il primo raccordo con la procedura di gara e con le modalità di espletamento del servizio previsto a base della stessa.

L'Autorità inoltre ha già avviato anche una serie di azioni con CONAI, Regione Toscana e ARRR spa, che potranno portare alla definizione di una specifica azione operativa da cui aspettarsi la massimizzazione dei ricavi derivanti dall'indubbio aggravio gestionale ed economico che dovrà essere profuso per il perseguimento di strategie di accrescimento quantitativo ma soprattutto qualitativo dell'efficacia dei circuiti di raccolta differenziata dei rifiuti domestici e non domestici di regolazione.

L'Ente ha adeguato le posizioni assicurative proprie, collettive e dei propri organi alle mutate esigenze conseguenti all'applicazione di legge.

In merito alla gestione del personale, in considerazione delle competenze di regolazione e controllo, oltre che di pianificazione, è stata mantenuta la struttura organizzativa e di previsione organizzativa dell'ente, in termini di personale, già approvata in fase di programmazione pluriennale negli esercizi della precedente Comunità di Ambito Toscana Sud.

Al Servizio Pianificazione, Gestione e Controllo le dotazioni organiche già previste dalla Comunità di Ambito sono state confermate anche nell'individuazione del Responsabile del Servizio cui è stata assegnata la Posizione organizzativa, ed è stato implementato l'organico mediante procedimento pubblico per l'individuazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con modalità a progetto.

Anche gli altri servizi dell'Ente (servizio affari generali e protocollo e servizio affari contabili economici e finanziari) sono stati mantenuti secondo l'assetto organizzativo pre-esistente assegnando al Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari un Responsabile del Servizio con Posizione organizzativa.

Il bilancio di previsione chiude in equilibrio finanziario ad Euro 1.332.596,90.

1.3 Riepilogo della situazione del bilancio 2013

Si evidenzia che, in generale, sulla base delle informazioni disponibili, le previsioni di bilancio sono state rispettate e non si rileva disequilibrio tra parte del bilancio

Inerente le entrate e quella delle spese. Non si rileva pertanto la necessità di provvedimenti di riequilibrio di cui al comma 4 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Si sottolinea che sul versante delle entrate, solamente a partire dal corrente mese di Settembre si è riusciti ad incassare le quote inerenti la gestione 2008 di due Comuni dei quattro debitori che hanno abbattuto l'ammontare accertato di Euro 27.462,93 (al netto di alcune spese di bonifico) di Euro 24.915,22.

Risultano ancora da incassare quote per un ammontare complessivo di Euro 784.539,00. Di queste Euro 634.274,36 risultano da incassare per la gestione 2013 e sono principalmente imputabili alla mancata approvazione dei bilanci di previsione da parte dei Comuni afferenti questa Autorità.

Si deve invece segnalare che è stata rilevata una situazione di dissesto finanziario da parte di un Comune dell'area aretina che, ignorando i solleciti di pagamento di quote di partecipazione rimessi da questo Ente, solamente a decorrere dal presente esercizio finanziario, a seguito di espresso interessamento da parte degli uffici di questo Ente, ha comunicato l'attivazione della procedura di dissesto finanziario e pertanto solo a decorrere da questo Esercizio abbiamo fatto richiesta di accesso alla massa passiva che deve valutare l'apposita commissione straordinaria di liquidazione.

Un altro Comune afferente l'area senese ha dichiarato una situazione di pre-dissesto finanziario chiedendo di rimettere parere favorevole al pagamento delle quote a proprio carico, derivanti dall'esercizio finanziario 2008 al presente esercizio finanziario 2013, sui prossimi 4 anni.

Si deve infine rilevare che il continuo, consistente mancato incasso delle quote, qualora non circoscrivibile, potrebbe determinare significativi scostamenti tra le previsioni e gli impegni di spesa nello svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente, essendo questa interamente sostenuta dai contributi dei comuni consorziati.

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
"AUTORITÀ RIFIUTI URBANIZATO" n° 61 del 10.10.2013
TOSCANA SUD"

*PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS
267/2000*

Il Revisore Unico dei Conti
Samperi Rag. Lorenzo

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000.

In data 10 Ottobre 2013, alle ore 11,00, presso la sede legale ed amministrativa dell'Autorità di ambito Toscana Sud in Siena, ho proceduto all'esame della relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio così come proposto dal Direttore Generale con propria determina dirigenziale n° 61 del 10/10/2013.

Considerato che

- con delibera di Assemblea n° 15 del 18/12/2012 si approvava il bilancio di previsione 2013 ed il bilancio triennale 2013-2015;
- in data 20.09.2013 il Presidente dell'assemblea aveva convocato in seconda convocazione per martedì 15 ottobre l'Assemblea dei Comuni dell'Ambito Toscana Sud con all'ordine del giorno anche il punto sull'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- nel Consiglio Direttivo del 12.09.2013, supportando il Direttore Generale, fu rappresentato ai membri dello stesso la situazione concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio per questo Ente rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare e lo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione predisposta dal Direttore Generale rappresentata al Consiglio direttivo deve essere proposta all'approvazione della prima assemblea utile;
- con nota dell'Autorità prot. 2682 del 09.10.2013 il Presidente dell'Assemblea rinvia l'Assemblea convocata in seconda convocazione per il 15 ottobre p.v. a data da destinarsi;

DATO ATTO CHE non risultano debiti fuori bilancio o disavanzo di amministrazione da dover ripianare ad esito dell'approvazione con delibera di Assemblea n° 1 del 14.03.2013 del Rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2012;

visto

- 1) il rispetto del pareggio del bilancio preventivo 2013;
- 2) la convocazione in prima seduta dell'Assemblea dei Comuni entro la data del 30.09.2013 ed in seconda convocazione alla data del 15 ottobre 2013
- 3) il rinvio dell'Assemblea convocata per il 15 ottobre a data da destinarsi;
- 4) la determina del direttore generale n° 61 del 10.10.2013 che rimette alla prossima assemblea dei Comuni da convocarsi entro il 20 ottobre p.v. la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio

esprime parere favorevole

circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Il Revisore Unico dei Conti

Sampieri Rag. Lorenzo

EQUILIBRIO DI BILANCIO

Relazione
(art. 193, D.Lgs. 267/2000)

Settembre 2013

SOMMARIO

1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	1
1.1 PREMessa	1
1.2 Riconoscimento sullo stato di attuazione dei programmi.	1
1.3 Riepilogo della situazione del bilancio 2013	4

1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1.1 PREMESSA

Nella fase di formazione del bilancio di previsione, come tutti gli enti locali, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud ha garantito il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio della parte corrente, entrambi finalizzati a garantire la stabilità finanziaria e a scongiurare il costituirsi di situazioni deficitarie.

Il rispetto di tali equilibri non è tuttavia sufficiente a garantire la permanenza di una situazione finanziaria di equilibrio durante tutto l'esercizio. Per questo motivo l'art. 193 del D.Lgs. 267/00, dopo aver sancito per gli enti locali il rispetto del pareggio finanziario durante la gestione e nelle variazioni di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, prevede la necessità formale di dare evidenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con decorrenza definita entro il 30 Settembre di ciascun anno, il Direttore Generale rimette all'Assemblea la presente relazione nella quale provvede a effettuare due contestuali verifiche: una sullo stato di attuazione dei programmi e l'altra sull'equilibrio generale di bilancio. Il comma 2 dell'art. 193 segnala alcune situazioni che potrebbero verificarsi in merito alla persistenza dell'equilibrio di bilancio e stabilisce che, in questa sede, eventuali disequilibri o situazioni deficitarie sulla gestione finanziaria dell'ente devono essere risolti ripristinando il pareggio.

Anche se da tale verifica non risultano casistiche deficitarie o squilibri di bilancio, l'Assemblea deve comunque adottare un apposito provvedimento formale in cui si dia atto del permanere degli equilibri di bilancio senza dover adottare alcuna misura correttiva. Tale deliberazione deve essere allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

1.2 Riconoscimento sullo stato di attuazione dei programmi.

In sede di redazione del bilancio previsionale 2013 si è tenuto conto delle previsioni di spesa contenute nel bilancio pluriennale proposto ed approvato dall'assemblea consortile il 24 febbraio 2011, riproponendole adeguate alle mutate esigenze operative ed organizzative dell'ente, oltre che alle modificate esigenze rispetto agli Organi istituiti ad esito del dettato normativo regionale. Tale adeguamento ha complessivamente permesso, a fronte di un notevole incremento futuro di operatività dell'ente, una stabilità dell'ammontare totale della parte di spesa corrente senza quindi portare ad incrementi del livello di contribuzione da parte dei Comuni per la gestione dell'ente.

Nell'ambito della approvazione del bilancio dell'Autorità, con delibera n°15 del 18.12.2012, l'Assemblea ha dato indicazione al Direttore Generale rispetto alle

disponibilità di bilancio previsionale 2013 e rispetto al bilancio di previsione triennale 2013-2015, definendo contestualmente i compiti e gli obiettivi dello stesso Organo.

Inoltre con delibera assembleare n° 3 del 14/03/2013 è stato approvato il Programma Annuale delle attività per l'anno 2013 che rispecchia gli indirizzi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2013 approvati con deliberazione assembleare n° 15 del 18.12.2012 e che costituivano di fatto i presupposti sia economici che di indirizzo operativo necessari per provvedere alla definizione del Programma stesso. Al Direttore Generale, che dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'ente, dirigendone la struttura operativa, sulla base del richiamato Programma Annuale delle attività dell'Autorità.

Con DDG n°3 del 22.10.2012 è stata designata l'aggiudicazione definitiva al concorrente Progetto Sei, con efficacia del provvedimento sospesa in attesa della conclusione dell'iter di verifica dei requisiti di gara sviluppata dal responsabile del procedimento che si è conclusa in data 15 gennaio 2013. Ad oggi quindi, per l'Ente, ricorrono le condizioni di avvio di una nuova fase di gestione del periodo transitorio di affidamento che, a partite dalla prossima stipula del Contratto di Servizio accompagnerà l'intero anno 2013, con una serie di azioni operative di notevole intensità sino al concreto subentro del Gestore Unico di Ambito a partire dal 1 gennaio 2014.

Rispetto a tale cruciale trasformazione delle funzioni dell'Ente l'Autorità ha implementato una serie di azioni relative al personale e alla sua organizzazione che nel corso dell'anno 2013 hanno portato alla predisposizione di alcuni atti di definizione del quadro funzionale e della capacità operativa necessari all'ente per il prossimo triennio.

Di particolare rilevanza, in termini di impegno complessivo per l'ente e quindi in termini di risorse umane, risultano quindi gli adempimenti previsti per l'aggiudicazione del servizio al soggetto gestore dei servizi di igiene urbana di ambito.

All'Autorità compete di dover provvedere alla validazione e riconoscimento delle valorizzazioni patrimoniali dei beni passanti, ai sensi di legge e nel rispetto del bando di gara, dalle aziende di gestione cessanti al gestore unico. A tale azioni si aggiunge una analoga valorizzazione che dovrà essere sviluppata sulla quantificazione dei crediti TIA passanti dalle precedenti gestioni al gestore unico ai sensi e per effetto del bando di gara ha reso necessario l'attivazione di una consulenza in materia economico finanziaria di supporto alla struttura tecnica che seguirà l'intera fase transitoria.

Con determina del Direttore Generale n° 24 del 14.05.2013, ratificata nell'ambito dell'odierna assemblea dei Comuni, si approvava apposita variazione al bilancio di previsione destinando la somma pari ad Euro 44.044,00 quale quota dell'avanzo di amministrazione rilevato in sede di rendiconto di gestione con deliberazione n°1 del 14.3.2013, a copertura delle spese di funzionamento per l'affidamento di un incarico di consulenza economico finanziaria la cui natura è di esclusività e non ripetitività ai sensi dell'art. 187, comma 2 lett. c del D.lgs 67/2000 proprio attinente alle attività di cui al precedente paragrafo.

Ulteriormente il bilancio tiene conto di dover garantire il raggiungimento degli obiettivi di regolamentazione e controllo adeguati al mantenimento degli obblighi contrattuali che legano l'ATO alle attuali gestioni, nella fase ancora transitoria dell'anno 2013.

L'Autorità ha infatti proceduto nella direzione della proroga della gestione operata da Sienambiente S.p.A. fino all'effettivo subentro del Gestore Unico e pertanto odieramente Sienambiente S.p.A. gestisce, in regime di proroga, i Servizi presso i Comuni della Provincia di Siena, secondo le condizioni previste dalla procedura di gara e dal Contratto di Servizio posto a base della stessa, che già disponevano di una fase transitoria di durata variabile che si giustifica in ragione dell'avvenuta individuazione del Gestore Unico ed ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 69/2001, art. 81, c.3.

Per quanto riguarda la prosecuzione degli obiettivi specifici a tutt'oggi ordinariamente vigenti per il bacino senese, la Autorità Toscana Sud ha provveduto a elaborare i corrispettivi di riferimento per i servizi di raccolta e spazzamento, per i servizi di trattamento e smaltimento oltre che per le attività di recupero previste a base di contratto di servizio per i Comuni della Provincia di Siena per l'anno 2013.

Ad esito inoltre della nuova normativa in materia di TARES - di cui al DL 214/2011 convertito, con modifiche dalla legge 214/2011 - e le indicazioni fornite dalla Regione Toscana in merito alle modalità di approvazione dei Piani Economico Finanziari, secondo proprio parere del 4.04.2012 prot. 720 l'Autorità ha attivato una consulenza in materia tributaria con specifico riferimento alla materia TARES ed in riferimento alle fasi di definizione PEF e strumenti tributari/tariffari connessi.

Analogamente e successivamente all'approvazione dei corrispettivi tariffari e conseguentemente al lavoro effettuato dagli uffici in merito alla ricognizione dei servizi di igiene urbana da ricomprendersi comunque entro il perimetro di applicazione della TARES, con riferimento ai servizi svolti dai singoli Comuni fuori dal perimetro di affidamento al gestore Sienambiente e sentito il parere dei consulenti all'uopo incaricati, sono stati predisposti i Piani Economico Finanziari di riferimento comunali previsti a termine di legge per le amministrazioni della Provincia di Siena.

Inoltre il trasferimento alle ATO delle azioni di monitoraggio e controllo, sia prestazionale che contabile, dei progetti oggetti di finanziamento con le risorse assegnate all'Autorità da parte della Regione Toscana per interventi per l'incremento delle raccolte differenziate, ha reso opportuno per l'Ente dotarsi di una specifica unità che consente puntualmente di verificare e monitorare gli interventi realizzati e finanziati ovvero oggetto di specifiche convenzioni sino alla verifica dello stato lavori avvio e gestione.

Tale complesso di azioni passate e anche future hanno visto la prosecuzione del percorso di formazione e accrescimento conoscitivo e professionale di tirocinanti, laureati e specializzandi al fine del mantenimento della massima flessibilità operativa e minimo impatto economico per l'Ente.

In merito ai supporti professionali specialistici nel corso dell'anno si è proceduto mediante nuova selezione con Avviso pubblico ad affidare l'incarico di consulenza giuridico/amministrativo-legale per le attività pregresse seguite dallo Studio Mariani Menaldi e associati nonché per l'adeguato supporto di alta professionalità rispetto alle attività connesse con il processo di individuazione del soggetto gestore e con la prosecuzione delle attività di implementazione delle procedure di gara avviate.

L'Autorità ha già portato a sintesi entro uno strumento unitario di prima bozza a livello di area provinciale senese, in collaborazione con APEA e Provincia di Siena, un primo documento i cui contenuti sono il primo raccordo con la procedura di gara e con le modalità di espletamento del servizio previsto a base della stessa.

L'Autorità inoltre ha già avviato anche una serie di azioni con CONAI, Regione Toscana e ARRR spa, che potranno portare alla definizione di una specifica azione operativa da cui aspettarsi la massimizzazione dei ricavi derivanti dall'indubbio aggravio gestionale ed economico che dovrà essere profuso per il perseguimento di strategie di accrescimento quantitativo ma soprattutto qualitativo dell'efficacia dei circuiti di raccolta differenziata dei rifiuti domestici e non domestici di regolazione.

L'Ente ha adeguato le posizioni assicurative proprie, collettive e dei propri organi alle mutate esigenze conseguenti all'applicazione di legge.

In merito alla gestione del personale, in considerazione delle competenze di regolazione e controllo, oltre che di pianificazione, è stata mantenuta la struttura organizzativa e di previsione organizzativa dell'ente, in termini di personale, già approvata in fase di programmazione pluriennale negli esercizi della precedente Comunità di Ambito Toscana Sud.

Al Servizio Pianificazione, Gestione e Controllo le dotazioni organiche già previste dalla Comunità di Ambito sono state confermate anche nell'individuazione del Responsabile del Servizio cui è stata assegnata la Posizione organizzativa, ed è stato implementato l'organico mediante procedimento pubblico per l'individuazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con modalità a progetto.

Anche gli altri servizi dell'Ente (servizio affari generali e protocollo e servizio affari contabili economici e finanziari) sono stati mantenuti secondo l'assetto organizzativo pre-esistente assegnando al Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari un Responsabile del Servizio con Posizione organizzativa.

Il bilancio di previsione chiude in equilibrio finanziario ad Euro 1.332.596,90.

1.3 Riepilogo della situazione del bilancio 2013

Si evidenzia che, in generale, sulla base delle informazioni disponibili, le previsioni di bilancio sono state rispettate e non si rileva disequilibrio tra parte del bilancio

inerente le entrate e quella delle spese. Non si rileva pertanto la necessità di provvedimenti di riequilibrio di cui al comma 4 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Si sottolinea che sul versante delle entrate, solamente a partire dal corrente mese di Settembre si è riusciti ad incassare le quote inerenti la gestione 2008 di due Comuni dei quattro debitori che hanno abbattuto l'ammontare accertato di Euro 27.462,93 (al netto di alcune spese di bonifico) di Euro 24.915,22.

Risultano ancora da incassare quote per un ammontare complessivo di Euro 784.539,00. Di queste Euro 634.274,36 risultano da incassare per la gestione 2013 e sono principalmente imputabili alla mancata approvazione dei bilanci di previsione da parte dei Comuni afferenti questa Autorità.

Si deve invece segnalare che è stata rilevata una situazione di dissesto finanziario da parte di un Comune dell'area aretina che, ignorando i solleciti di pagamento di quote di partecipazione rimessi da questo Ente, solamente a decorrere dal presente esercizio finanziario, a seguito di espresso interessamento da parte degli uffici di questo Ente, ha comunicato l'attivazione della procedura di dissesto finanziario e pertanto solo a decorrere da questo Esercizio abbiamo fatto richiesta di accesso alla massa passiva che deve valutare l'apposita commissione straordinaria di liquidazione.

Un altro Comune afferente l'area senese ha dichiarato una situazione di pre-dissesto finanziario chiedendo di rimettere parere favorevole al pagamento delle quote a proprio carico, derivanti dall'esercizio finanziario 2008 al presente esercizio finanziario 2013, sui prossimi 4 anni.

Si deve infine rilevare che il continuo, consistente mancato incasso delle quote, qualora non circoscrivibile, potrebbe determinare significativi scostamenti tra le previsioni e gli impegni di spesa nello svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente, essendo questa interamente sostenuta dai contributi dei comuni consorziati.

**"AUTORITÀ RIFIUTI URBANI ATO
TOSCANA SUD"**

*PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS
267/2000*

**Il Revisore Unico dei Conti
Samperi Rag. Lorenzo**

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000.

In data 10 Ottobre 2013, alle ore 11,00, presso la sede legale ed amministrativa dell'Autorità di ambito Toscana Sud in Siena, ho proceduto all'esame della relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio così come proposto dal Direttore Generale con propria determina dirigenziale n° 61 del 10/10/2013.

Considerato che

- con delibera di Assemblea n° 15 del 18/12/2012 si approvava il bilancio di previsione 2013 ed il bilancio triennale 2013-2015;
- in data 20.09.2013 il Presidente dell'assemblea aveva convocato in seconda convocazione per martedì 15 ottobre l'Assemblea dei Comuni dell'Ambito Toscana Sud con all'ordine del giorno anche il punto sull'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- nel Consiglio Direttivo del 12.09.2013, supportando il Direttore Generale, fu rappresentato ai membri dello stesso la situazione concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio per questo Ente rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare e lo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione predisposta dal Direttore Generale rappresentata al Consiglio direttivo deve essere proporre all'approvazione della prima assemblea utile;
- con nota dell'Autorità prot. 2682 del 09.10.2013 il Presidente dell'Assemblea rinvia l'Assemblea convocata in seconda convocazione per il 15 ottobre p.v. a data da destinarsi;

DATO ATTO CHE non risultano debiti fuori bilancio o disavanzo di amministrazione da dover ripianare ad esito dell'approvazione con delibera di Assemblea n° 1 del 14.03.2013 del Rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2012;

visto

- 1) Il rispetto del pareggio del bilancio preventivo 2013;
- 2) la convocazione in prima seduta dell'Assemblea dei Comuni entro la data del 30.09.2013 ed in seconda convocazione alla data del 15 ottobre 2013
- 3) il rinvio dell'Assemblea convocata per il 15 ottobre a data da destinarsi;
- 4) la determina del direttore generale n° 61 del 10.10.2013 che rimette alla prossima assemblea dei Comuni da convocarsi entro il 20 ottobre p.v. la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio

esprime parere favorevole

circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Il Revisore Unico dei Conti

Sampieri Rag. Lorenzo

